

Dott.ssa Costanza Galli
Dirigente medico,
Azienda USL 6, Livorno

Sr Veronica Donatello
Responsabile Settore Catechesi
alle persone disabili della CEI

Dott. Vittorio Scelzo
Comunità di Sant'Egidio

Dott. Ruggero Piperno
Psichiatra, psicoterapeuta,
Opera don Calabria

Fratel Giuseppe Brunelli
Direttore Opera don Calabria

Dott. Giampaolo Celani
Presidente AIPD Roma
(Associazione Italiana Persone Down)
sezione di Roma ONLUS



L'Associazione Italiana Persone Down, sezione di Roma ONLUS, nasce nel 1992 come associazione di riferimento in città per la sindrome di Down.

Ad oggi conta circa 500 soci, di cui 300 sono persone con sindrome di Down.

Attraverso progetti e servizi mirati, le persone con sindrome di Down hanno l'opportunità di acquisire consapevolezza e autonomia e le loro famiglie di scambiarsi esperienze, consigli e aiutare i propri figli nel percorso di crescita.

ASSOCIAZIONE ITALIANA PERSONE DOWN
Sezione di Roma ONLUS

Via Fulcieri Paulucci de Calboli, 54
00195 Roma
Tel. 0689016450/51/53
Banca Prossima IBAN
IT59Z0335901600100000002359

Codice Fiscale 96192060588
www.aipdroma.it ; info@aipd-roma.it



GIORNATA DI
RIFLESSIONE

DIVERSI DA CHI? L'ALTRO COME RISORSA

L'affermazione della diversità
come valore umano



Sabato 7 giugno 2014 - ore 9,00 -14,00

Radio Vaticana, Sala Marconi
Piazza Pia 3 - Città del Vaticano

Le famiglie dell'AIPD (Associazione Italiana Persone Down) sezione di Roma ONLUS, insieme ad altre realtà associative, promuovono una giornata di incontro e sensibilizzazione sul tema della dimensione spirituale delle persone con disabilità.

Il convegno sarà introdotto da alcune relazioni che avranno come tema: la dignità delle persone con disabilità a partire dalla Convenzione Onu (dott. Vittorio Scelzo); i rischi eugenetici insiti in una cultura che nega la dignità della persona (dott.ssa sr. Costanza Galli) e l'inclusione delle persone con disabilità nelle comunità cristiane alla luce del magistero di Papa Francesco.

Le relazioni termineranno con la presentazione di un progetto di inclusione lavorativa (Dott. Ruggero Piperno).

Seguiranno testimonianze di persone che per vari motivi sono entrate in "comunicazione" con il mondo della disabilità/diversità. Il loro intervento rappresenterà la dimostrazione di come e quanto vivere, giocare, crescere, lavorare con il "diverso" sia un arricchimento continuo per tutti, una straordinaria e avvincente riscoperta dell'essere Persona.

Programma

Modera

Fabio Colagrande (Radio Vaticana)

Saluti

9.00 **P. Federico Lombardi S.I.**

(Direttore Radio Vaticana)

Giampaolo Celani

(Presidente AIPD Roma)

Sen. Luigi Manconi

(Presidente Commissione straordinaria tutela e promozione diritti umani)

Relazioni

9.30 Diritti e dignità delle persone con disabilità

Vittorio Scelzo

(Comunità di Sant'Egidio)

10.00 La dignità umana e la sua negazione

Costanza Galli

(Dirigente medico)

10.30 L'accoglienza alle persone con disabilità nelle comunità cristiane

Veronica Donatello

(Responsabile del Settore Catechesi alle persone disabili CEI)

Coffee break

Un caffè servito dalla Locanda dei girasoli

11.30 A proposito di inclusione....

"La sopravvivenza del ragno"

Ruggero Piperno

Giuseppe Brunelli

(Opera don Calabria)

12.00 Una nuova idea di giustizia

Giampaolo Celani

(Presidente AIPD Roma)

Interventi e testimonianze

12.30 **Don Luigi D'Errico**

(Responsabile settore disabilità Diocesi di Roma)

Elena Improta

(Associazione Oltre lo sguardo)

Enzo Rimicci

(Presidente Consorzio Sintesi, Presidente Locanda dei Girasoli)

Prospettive

Abbiamo voluto soffermarci e riflettere sul concetto di inclusione nei vari contesti sociali.

L'inclusione non si realizza semplicemente con l'applicazione di una norma. L'inclusione presuppone il "vero" riconoscimento del valore della persona, nei e con i suoi limiti. Esaltare la sua unicità.

Crescere, vivere, giocare, studiare, lavorare e pregare insieme a una persona disabile intellettuale riconoscendola con il proprio nome e non per il suo handicap.

Quella mano che carezza il Papa significa anche questo: "Ci sono io, stai tranquillo". La debolezza che porta dentro una forza infinita. Una rivoluzione in un gesto.

Grazie a un giovane con sindrome di Down e un Papa che sta con gli ultimi.

Questa è l'inclusione che ci auspichiamo possa realizzarsi in ogni contesto frequentato dal disabile intellettuale e dalla sua famiglia.